

## **Fabio Pizzul – Consiglio regionale della Lombardia – X legislatura – report n. 175 del 22 ottobre 2016**

***Mentre Schiaparelli precipita su Marte e la Clinton pare prendere il largo sull'improbabile Trump, in Italia fioccano i commenti sulla proposta di legge di Stabilità che nei prossimi giorni arriverà all'esame del Parlamento. In Lombardia Maroni sembra sempre più assente, tanto che credo si possa quasi parlare di dimissioni di fatto. L'assessore Garavaglia viene rinviato a giudizio per turbativa d'asta: gli auguro di poter chiarire la sua posizione, come ha sempre detto di poter fare. [Editoriale "Novità7giorniPD": Dimissioni reali e virtuali](#)***

### **1 – Povertà e lavoro**

In settimana sono state presentate due iniziative che toccano alcuni dei più preoccupanti temi del nostro tempo. Caritas Italiana ha pubblicato il suo rapporto annuale sulla povertà: una fotografia che unisce i già noti dati Istat che parlano di 4,5 milioni di poveri e le osservazioni che arrivano dagli oltre 6000 centri di ascolto Caritas. Sempre più italiani, sempre più donne e giovani famiglie tra i poveri che bussano. Parlando di poveri non va dimenticato però l'esodo verso il nostro paese dei più poveri tra i poveri, i migranti: ampio spazio è destinato anche a loro. Sul fronte lavoro, a Milano, l'arcivescovo Scola ha presentato la fase 3 del Fondo Famiglia e Lavoro. Lo slogan è programmatico: "diamo lavoro". Lo si farà attraverso il coinvolgimento dei soggetti economici e sociali del territorio e lo strumento del tirocinio di inserimento lavorativo. In 7 anni il Fondo ha erogato 21 milioni di euro. Serve sostenerlo ancora. [Il rapporto Caritas "Vasi comunicanti"](#) - [La presentazione della fase 3 del Fondo Famiglia e Lavoro](#)

### **2 – Superficialità e possibili infiltrazioni**

La zona a sud di Milano è da anni al centro di vicende che hanno a che fare con le infiltrazioni della criminalità organizzata, concentrate nel triangolo Buccinasco, Corsico, Cesano Boscone. Per questo la decisione del comune di Corsico di concedere il patrocinio al Festival dello Stocco di Mammola non poteva passare inosservata, anche perché tra i promotori figurava il nome di un personaggio molto vicino all'ambiente delle cosche calabresi. Il sindaco Errante ha dichiarato di non saperne nulla e ha ritirato il patrocinio, ma tra insulti di alcuni facinorosi in consiglio comunale all'indirizzo dell'ex sindaco Ferrucci (rea di aver pronunciato la parola 'ndrangheta) e altre strane prese di posizione sul territorio, la sensazione di trovarsi di fronte a una prova di forza di ambienti a rischio infiltrazione è reale. Della vicenda si sta occupando il prefetto Marangoni. Esprimo solidarietà a chi è stata oggetto di minacce e mi auguro che nessuno sottovaluti l'accaduto. [Un resoconto del Corriere della Sera su quanto accaduto a Corsico](#)

### **3 – Ambrosoli saluta il Consiglio**

Con la decisione delle assemblee soci di BPM e Banco Popolare si concretizza la fusione che porterà, dal 1° gennaio 2017, alla nascita del terzo gruppo bancario italiano. Nell'operazione è prevista anche la creazione di BPM spa che gestirà gli sportelli dell'attuale Banca Popolare di Milano. Alla presidenza di quest'ultima società, che avrà soprattutto il compito di mantenere il rapporto con la clientela cosiddetta "retail", ovvero i piccoli risparmiatori, è stato designato Umberto Ambrosoli. Per questo, non appena confermata l'operazione, l'ex candidato presidente del centro sinistra in regione ha presentato le sue dimissioni dal Consiglio regionale. Un atto formalmente non dovuto, ma tempestivo e corretto per fugare ogni possibile conflitto di interessi. Ad Umberto va il mio personale ringraziamento per il coraggio e lo stile con cui ha interpretato la sua avventura politica. Credo che, con lo spirito di servizio dimostrato finora, saprà lavorare per i lombardi anche nel suo nuovo impegnativo incarico. In bocca al lupo, Umberto! [Il saluto del gruppo PD](#)

### **4 – L'ecomuseo della Martesana**

E' nato ufficialmente un nuovo soggetto culturale nell'est milanese. E' l'ecomuseo Martesana che avrà la sua sede operativa in villa Daccò a Gessate e riunisce comuni e altre istituzioni sociali ed economiche che operano sull'asse del Naviglio della Martesana. Compito dell'ecomuseo è quello di valorizzare e promuovere luoghi, tradizioni e personaggi di un territorio che ha trovato in quello che un tempo veniva chiamato Naviglio Piccolo un formidabile fattore di sviluppo. Uno strumento di conservazione della memoria dei luoghi e, nel contempo, di sviluppo delle loro potenzialità culturali e turistiche. Tra i primi obiettivi dell'ecomuseo la mappatura dei luoghi di interesse del territorio e il sostegno al progetto di navigabilità del Naviglio Martesana. [La presentazione dell'ecomuseo](#)

### **5 – Un pensiero per Fo**

Sabato scorso Milano dava l'ultimo saluto a Dario Fo. A distanza di qualche giorno, passata la sbornia delle commemorazioni ufficiali più o meno strumentali e sincere, mi pare bello ricordare come il premio Nobel per la Letteratura fosse sempre dalla parte degli ultimi, con uno stile giullaresco, ma non per questo meno profondo. Sul mio blog ho pubblicato una lettera postuma che l'amico Silvio Mengotto ha scritto a Fo. Mi pare un bel modo per farne memoria e per conoscerne qualche aspetto meno noto. [Caro Dario Fo...](#)

### **6 – Verso il referendum**

I quotidiani oggi in edicola propongono diversi sondaggi in vista del referendum costituzionale del 4 dicembre. Molto incerti i dati presentati, si va da una netta prevalenza del no (Ipsos lo da in vantaggio di 8 punti) a un leggero vantaggio del sì (Demopolis lo da avanti di 2 punti). Grande incertezza, dunque, e grande spazio per gli indecisi riguardo il voto. Dalle analisi emerge anche una scarsissima conoscenza dei contenuti della riforma e una decisione di voto legata alla volontà di dare un segnale pro o contro il governo. Non è questa la posta in gioco, anche perché una vittoria del no non comporterebbe l'automatica caduta di Renzi, anche se molti lo auspicano. C'è un mese e mezzo per aiutare a capire che cosa c'è effettivamente nella riforma. Personalmente continuo a credere che tra lasciare tutto com'è e varare le modifiche proposte sia meglio questa seconda opzione. Il referendum non è il giudizio universale, ma è un'occasione per dimostrare che l'Italia può cambiare. Nelle prossime settimane mi occuperò della questione sul blog e parteciperò a molti incontri sul territorio (sul blog date e luoghi). [Le indicazioni del PD milanese per la manifestazione nazionale del 29 ottobre a Roma](#)